



Ministero della Giustizia
Corte Suprema di Cassazione
USCITA - 16/02/2024 13:05:16 - 0002127



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

LA PRIMA PRESIDENTE

Al Presidente aggiunto
Ai Presidenti delle Corti d'appello
Al Segretario generale
Al Dirigente amministrativo

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra la Corte di cassazione e il Ministero della Giustizia.

Facendo seguito alla riunione tenuta il 15 febbraio 2024 con i Presidenti delle Corti d'appello trasmetto il Protocollo sottoscritto tra la Corte di cassazione, il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Riservo l'invio della proposta di calendario, tenuto conto delle esigenze rappresentate dalle S.S.L.L.

Cordiali saluti

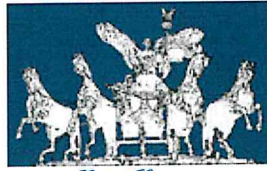
Roma, 16 FEB 2024

La Prima Presidente
Margherita Cassano





Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi



Corte di Cassazione



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

CORTE DI CASSAZIONE

E

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

E

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PREMESSO CHE

- il problema dei tempi e delle modalità di trasmissione dei procedimenti penali dalle Corti d'Appello alla Corte di Cassazione, a seguito di impugnazione avverso la sentenza di secondo grado, ha assunto un rilievo particolare a seguito della introduzione nel codice di rito penale, ad opera del d. lgs. del 10 ottobre 2022, n. 150, della disposizione di cui all'art. 344 - bis a mente del quale il termine di un anno per la definizione del giudizio di cassazione decorre dal novantesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto dall'art. 544 come eventualmente prorogato, ai sensi dell'art. 154 disp. att. c.p.p., per il deposito della motivazione della sentenza;
- è in fase di implementazione il processo penale telematico;

CONSIDERATO CHE

- nell'attesa dell'avvio del processo penale telematico e della digitalizzazione dei fascicoli occorre assicurare la sicura e tempestiva trasmissione dei fascicoli dalle Corti d'Appello alla Corte di Cassazione in vista di un sollecito esame preliminare, da parte della Corte, dei ricorsi, funzionale al calcolo dei termini di prescrizione del reato, del termine dell'improcedibilità, dei termini massimi di custodia cautelare (in caso di imputati sottoposti a misura privativa della libertà personale) e prodromico alla

cernita dei ricorsi inammissibili o manifestamente infondati ed alla formazione dei ruoli di udienza;

- le medesime ragioni di celerità, correlate all'esecuzione dei provvedimenti definitivi, richiedono che lo stesso giorno della consegna dei fascicoli alla Corte di Cassazione avvenga il ritiro di quelli definiti dalla Corte di Cassazione e destinati alla restituzione alle Corti d'Appello;
- la Corte di Cassazione ha richiesto, in tale prospettiva, la collaborazione del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria che si è dichiarato disponibile ad avviare una sperimentazione in tal senso, nel quadro delle rispettive competenze, attraverso articolate modalità di cooperazione interistituzionale, tenuto conto del significativo risparmio di spesa derivante da tale sistema;
- l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, recependo le istanze organizzative formulate, ha costituito un gruppo di lavoro per studiare le soluzioni più idonee in presenza dei relativi presupposti;

TUTTO CIÒ PREMESSO,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1
(Premesse)

Il presente Protocollo di intesa è stipulato in attuazione del quadro normativo vigente e delle competenze istituzionali di ciascuna delle Parti che provvederanno attraverso le proprie articolazioni territoriali e le rispettive e differenti funzioni professionali. Per le finalità di cui al comma precedente, il presente Protocollo costituisce la generale cornice di riferimento per le forme di collaborazione autonome e dirette tra la Corte di Cassazione, le Corti d'Appello ed i Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria.

Le Parti si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione, al fine di realizzare tutti gli interventi necessari volti ad assicurare l'attuazione delle finalità di cui in premessa in modo coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Art. 2

(Oggetto, finalità ed organizzazione del servizio)

1. Il presente protocollo ha ad oggetto, in via sperimentale, il servizio di trasporto dei fascicoli dalle Corti d'Appello alla Corte di Cassazione e di quelli definiti dalla Corte di Cassazione e destinati alla restituzione alle Corti d'Appello. Il servizio viene svolto dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria con la collaborazione degli uffici giudiziari.

2. Il servizio di facchinaggio è a carico degli uffici giudiziari.

3. In via di prima sperimentazione e tenuto conto del flusso annuale dei fascicoli, oggetto di preventiva, specifica analisi, gli uffici coinvolti sono costituiti dalla Corte di Cassazione e dalle Corti d'Appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Catanzaro, Firenze, Genova, l'Aquila, Lecce, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Salerno, Torino, Venezia.

Ai fini del servizio, le Corti d'Appello verranno accorpate, tenendo conto della vicinanza territoriale e del numero dei fascicoli movimentati al fine di assicurare un flusso costante di lavoro per la Corte di Cassazione. La consegna dei fascicoli da e per ogni Corte di Appello avverrà con cadenza non superiore a 15 giorni.

Le Corti d'Appello non comprese nella prima fase di sperimentazione potranno essere successivamente in essa coinvolte in presenza di un comprovato aumento dei fascicoli.

4. Per l'Amministrazione penitenziaria sono interessati, per competenza territoriale, i seguenti Provveditorati regionali: Provveditorato regionale per il Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta; Provveditorato regionale per il Veneto - Friuli Venezia Giulia - Trentino Alto Adige; Provveditorato regionale per la Lombardia; Provveditorato regionale per l'Emilia Romagna - Marche; Provveditorato regionale per la Toscana - Umbria; Provveditorato regionale per il Lazio - Abruzzo - Molise; Provveditorato regionale per la Campania; Provveditorato regionale per la Puglia - Basilicata; Provveditorato regionale per la Calabria.

5. Le Parti stabiliscono percorsi per il trasporto dei fascicoli giudiziari verso la Corte di Cassazione e viceversa dalla Corte di Cassazione alle Corti d'Appello, con l'individuazione di alcune città come centri di transito.

6. Gli impegni specifici delle Parti, compresi quelli previsti dall'art. 3, e le modalità operative, formeranno oggetto di circolare attuativa a firma dei Capi dei Dipartimenti interessati.

Art. 3

(Oneri finanziari e costi)

1. Gli oneri finanziari ed i costi sostenuti dall'Amministrazione penitenziaria saranno totalmente a carico del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi.
2. Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria fornirà al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi resoconto mensile degli oneri e dei costi sostenuti, anche ai fini del monitoraggio della spesa.

(Art. 4)

(Disposizioni finali)

1. Il Protocollo avrà durata sperimentale con decorrenza dal 1° marzo 2024 fino al 31 dicembre 2024.
2. Le disposizioni previste nel presente Protocollo possono essere integrate e modificate di comune accordo tra le Parti al fine di meglio definire e precisare strumenti e modalità della stessa collaborazione.

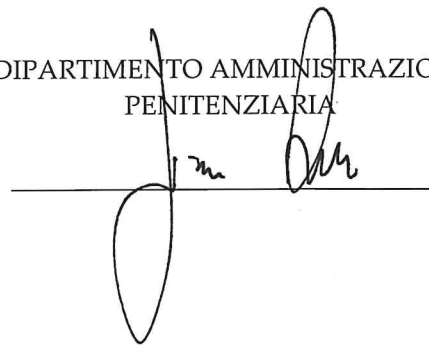
Roma, 14 febbraio 2024

CORTE DI CASSAZIONE DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE
GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI





DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA



Ministero della Giustizia
Corte Suprema di Cassazione
INTERNO - 14/02/2024 16:44:41 - 0000479

